

Zanzare: picco massimo di presenze

La presenza di zanzare in città ha raggiunto il picco massimo. Complice anche il caldo anomalo degli ultimi giorni, la presenza dell'insetto è aumentata improvvisamente. L'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente) prosegue nell'attività di contrasto sia nel capoluogo che nei Comuni della provincia che hanno aderito al piano a livello regionale. A Vercelli, dopo l'intervento mirato sulle larve attuato tra il 17 e il 18 giugno su tombini e caditoie stradali con un prodotto a base di diflubenzuron, nella notte tra il 27 e il 28 giugno è stata effettuata una seconda operazione. Nel mirino, questa volta, gli insetti adulti.

«L'intervento è stato effettuato su viali, giardini pubblici e altre zone verdi dove le zanzare si rifugiano - spiega il referente tecnico scientifico vercellese di Ipla, Marciano Huancahuari - L'attività è stata poi replicata tra il 28 e il 29 giugno». Gli addetti hanno utilizzato un composto aduicida con piretro di sintesi e un prodotto a base di aglio, repellente per l'insetto. «Nei prossimi giorni effettueremo dei rilievi sul numero delle zanzare e valuteremo come muoverci - prosegue Huancahuari - Il picco è stato raggiunto in questi giorni, per questo ci saranno nuovi controlli perché siamo nel periodo di maggior infestazione. Sulle larve saranno fatti altri interventi. Per quanto riguarda la zanzara tigre al momento non ci sono anomalie, anche se il momento di maggior diffusione sarà ad agosto. Monitoreremo».

Per la lotta biologica alle zanzare, tra il capoluogo e Santhià, sono stati stanziati in totale 80.000 euro, con un cofinanziamento al 50 per cento della Regione Piemonte.

S.O.

